

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
Assessorato della Famiglia, delle Politiche  
Sociali e del Lavoro

L'ASSESSORE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il decreto Presidenziale 5 dicembre 2009 n. 12 relativo al regolamento di attuazione del titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali;

**VISTO** la legge 22/86 e il successivo regolamento di attuazione approvato con D.P.R.S. del 28.05.87 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali;

**VISTA** la L.R. 10/03 che riconosce e valorizza il ruolo della famiglia quale risorsa fondamentale nella rete dei servizi e quale soggetto promotore nell'azione di sviluppo di servizi e interventi più flessibili e rispondenti alle esigenze della stessa famiglia;

**VISTO** l'art. 1, commi 1259 e 1260 della L.296/06, legge finanziaria 2007, che istituisce il Fondo delle Politiche della famiglia;

**VISTO** il Quadro Strategico Nazionale (di seguito denominato QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato dal CIPE con delibera n. 174 del 22 dicembre 2006;

**VISTA** la delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 che regola il sistema degli Obiettivi di Servizio introdotto dal succitato QSN e che prevede un meccanismo premiale per le otto regioni del mezzogiorno al raggiungimento, tra gli altri, dell'obiettivo di aumentare i servizi di cura per l'infanzia e gli anziani;

**VISTA** l'Intesa in sede di Conferenza Unificata Rep. Atti n. 48/CU del 19.4.2012 con la quale vengono stabilite le finalità e i criteri di ripartizione delle risorse da destinare al concorso finanziario per la realizzazione di azioni in favore della famiglia e in particolare:

- a) al proseguimento dello sviluppo e del consolidamento del sistema integrato di servizi socio – educativi per la prima infanzia – anche ai fini del raggiungimento degli obiettivi di servizio previsti dalla delibera del CIPE n. 82 del 3.8.2007 (SO4 “Diffusione servizi per l'infanzia” e SO5 “Presenza in carico degli utenti dei servizi per l'infanzia”);
- b) al perseguimento di una delle finalità riportate all'art.3 Modalità di attuazione della Intesa a favore degli anziani e della famiglia;

**CONSIDERATO** che, a seguito di tale Intesa, sono state assegnate alla regione Sicilia risorse pari a € 4.135.500,00 per le finalità individuate all'art. 3 della Intesa stessa e di cui €2.000.000,00 sono state destinate per l'intervento in favore degli anziani e della famiglia;

**VISTO** il D.A. n. 128 del 6.2.2014 con il quale è stato approvato il documento di programmazione, datato e sottoscritto dall'Assessore alla famiglia, alle Politiche Sociali e al lavoro, dal Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali e dall'Ance Regionale, con il quale la Regione Siciliana ha individuato il riparto tra le due finalità, le linee di intervento per ciascuna e le modalità di utilizzo della succitata quota di risorse assegnate ad integrazione del succitato programma straordinario dei servizi per la prima infanzia e per la realizzazione di un programma che promuova e sostenga la permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio;

**CONSIDERATO** che per la linea di intervento afferente il sostegno agli anziani, la stessa è stata individuata, nell'ambito delle azioni previste a supporto della permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio, quale prosecuzione di un intervento sperimentale rivolto ad anziani non autosufficienti a suo tempo avviato in attuazione di quanto indicato all'art. 3 dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 14 febbraio 2008, recante le modalità di attuazione della previsione contenuta nella lettera c) – bis comma 1251 dell'art.1 della L.296 del 2006, in materia di programmi sperimentali di intervento contenenti misure finalizzate al concorso delle spese sostenute dalla famiglia per la retribuzione di un assistente familiare preposto alla cura di soggetti anziani non autosufficienti ed eventuali misure atte a favorire la permanenza o il ritorno in famiglia di tali soggetti anziani, quale alternativa al ricovero degli stessi presso strutture residenziali;

**CONSIDERATO** che per la realizzazione dell'intervento in parola, è stata prevista la concessione di un buono di servizio (voucher) per l'acquisto di prestazioni sociali o socio-sanitarie in favore di soggetti anziani ultrasessantacinquenni affetti da grave e dimostrata disabilità o invalidità al 100% conviventi con la famiglia e, quindi, presso la stessa residenti, con una modulazione dell'intervento secondo limiti di reddito determinati in funzione del parametro ISEE familiare, tenuto conto che, tale buono sociale, dovrà essere utilizzato quale sostegno economico al caregiver familiare ossia per le prestazioni fornite da assistenti familiari presso la propria abitazione;

**CONSIDERATO** che la Regione ha individuato i Comuni della Sicilia quali Enti attuatori dell'intervento dando mandato agli stessi di provvedere all'istruttoria delle istanze da parte dei soggetti richiedenti il beneficio, comunicando successivamente a questo Dipartimento il numero delle istanze esitate in possesso dei requisiti prescritti per poi procedere al piano di riparto e di assegnazione delle somme da erogare per il tramite dei Comuni alle famiglie in possesso dei requisiti per l'accesso al beneficio;

**VISTO** il D.D. dell'Assessorato all'Economia n. 2329 del 3.09.2014 con il quale, a seguito dell'accreditamento da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia Presidenza del Consiglio dei Ministri, competente per il Fondo in questione, del 60% della quota prevista per l'intervento in parola pari a € 2.000.000,00 così come previsto dall'art. 4 dell'Accordo, ha disposto la variazione sul Cap.183759 per l'esercizio finanziario in corso della somma attualmente disponibile ammontante a complessivi € 1.200.000,00;

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. 14283/S6 del 9 aprile 2014, questo Dipartimento, ha chiesto al Ministero di destinare all'intervento previsto all'art. 2, comma 2 dell'Accordo siglato con il Dipartimento in data 4 marzo 2014, parte delle economie scaturite dalla realizzazione di un intervento realizzato per le medesime finalità e cioè il sostegno ad anziani ultra settantacinquenni non autosufficienti in attuazione dell'Intesa sancita in Conferenza Unificata il 14 febbraio 2008, integrando le risorse assegnate e mantenendo le stesse finalità, e che il Ministero ha espresso parere favorevole all'utilizzo di tali economie;

**CONSIDERATO** che le economie di cui sopra, da riprodurre sul Cap. 183759, ammontano a € 544.467,62;

**RITENUTO** di dovere formalmente approvare lo schema di avviso pubblico per l'attivazione della succitata iniziativa, allegato e parte integrante del presente provvedimento, avente quale immediata copertura finanziaria la succitata somma disponibile pari a €1.200.000,00, fermo restando la ripartizione della somma, per il tramite dei Comuni della Sicilia, ai beneficiari in possesso dei requisiti previsti, ad avvenuto accreditamento del rimanente 40% del Fondo che ammonta ad €800.000,00 nonché riproduzione delle economie ammontanti a € 544.467,62;

**CONSIDERATO** pertanto che le risorse complessive destinate all'intervento ammontano a €2.544.467,62 di cui, per le motivazioni sopra esposte, attualmente disponibili risultano €1.200.000,00;

**VISTA** la legge regionale n. 6 del 28.1.2014 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 e quello pluriennale per il triennio 2014/2016;

## DECRETA

Per i motivi di cui in premessa

### Art.1

Sono approvate le direttive di cui all'allegato A, nonché i modelli di domanda, suddivisi in tre diverse tipologie familiari, Allegati A1 - A2 - A3 - da compilare e presentare al proprio Comune di residenza, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, contenente i criteri e le modalità per la realizzazione dell'Avviso avente come oggetto: *"Criteri e modalità per l'attuazione di un intervento finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di anziani ultrasettantacinquenni non autosufficienti, attraverso i Comuni di residenza"*, - quale iniziativa prevista nell'ambito della programmazione regionale afferente l'utilizzo della quota del Fondo per le Politiche della famiglia a favore della regione Sicilia, individuata dalla Intesa in sede di Conferenza Unificata Rep. Atti n. 48/CU del 19.4.2012, per l'integrazione del programma straordinario dei servizi per la prima infanzia e la realizzazione di un programma che promuova e sostenga la permanenza della persona anziana presso il proprio domicilio, in coerenza con le indicazioni e gli obiettivi di servizio QSN 2007/2013.

### Art.2

Si provvederà con successivo Decreto al riparto e all'assegnazione dello stanziamento disponibile per l'attuazione dell'intervento, nonché all'impegno delle somme da erogare ai Comuni richiedenti.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 10/99 e successive modifiche ed integrazioni e pubblicato integralmente sulla G.U.R.S.

Palermo, 16 DIC. 2014

L'Assessore  
Prof. Bruno Caputo

